

Siracusa. Protesta davanti alla Lukoil, licenziati i lavoratori Stam: “Si cerca una soluzione”

Protesta questa mattina davanti la portineria della raffineria Lukoil, nella zona industriale di Priolo. Bloccato l'ingresso dai alcuni lavoratori della Stam, ditta esterna che si occupa di verniciature e che nei giorni scorsi ha inviato ai cinque dipendenti lettere di licenziamento, alle prese con una situazione che si fa sempre più complessa, per una serie di ragioni.

Questa mattina, i sindacati di categoria hanno incontrato la committente, alla ricerca di un punto di incontro e soprattutto di una via d'uscita. I dipendenti, infatti, non avrebbero più nemmeno la possibilità di ricorrere ad ammortizzatori sociali. Non ci sarebbero al momento misure che possano fare da tampone in attesa di individuare una soluzione.

Antonino Recano, segretario provinciale della Fiom, spiega che si tratta: “del primo risvolto rispetto a quanto sta accadendo nel nostro Petrolchimico. C’è una prima questione, che è quella della mancanza di liquidità, visto l’atteggiamento delle banche, sempre più caute per il timore che le sanzioni alla Russia possano colpire la Lukoil, con le conseguenze del caso”.

L’unica ragione di cauto ottimismo risiederebbe, al momento, nelle risposte ottenute durante l’incontro di oggi, a cui i sindacati hanno partecipato in maniera unitaria.

“Dalla committente abbiamo ottenuto un riscontro positivo in termini di massima disponibilità- spiega Recano- ad

individuare una soluzione. Per capire quale e con quali modalità, le parti torneranno ad incontrarsi nei prossimi giorni per valutare il migliore percorso da compiere a tutela dei lavoratori”.

Il volo di 15 metri, la paura e i soccorsi: come sta il 17enne precipitato a Siracusa

È stato trasportato all’Umberto I di Siracusa il 17enne precipitato questa mattina dalla scogliera di Riviera Dionisio il Grande.

Viene sottoposto ad una serie di accertamenti total body ma è cosciente, nonostante un volo di circa 15 metri e l’impatto con la scogliera. Secondo un primo riscontro medico, ha riportato alcune dolorose fratture, almeno un paio. La tac ed altri esami potranno scongiurare altre conseguenze. Ma c’è già chi grida al miracolo.

Il 17enne, secondo quanto si apprende, faceva parte di un gruppo di escursionisti. Stavano cercando un posto per prendere un bagno ed avevano scelto l’area prospiciente il Monumento ai Caduti. Nello scendere dalla pericolosa scogliera, però, avrebbe perduto l’equilibrio, precipitando di sotto.

Immediato l’allarme, sono scattati i soccorsi. Sul posto Capitaneria di porto, Vigili del fuoco, Polizia e 118. L’elicottero dei Vigili del Fuoco Drago 42, proveniente da Catania, con il contemporaneo intervento del personale specializzato, ha permesso di recuperare il ragazzo che è stato trasportato all’eliporto di contrada pantanelli e poi, con l’ambulanza, all’ospedale Umberto I di Siracusa.

Precipita sugli scogli in Riviera Dionisio: apprensione per un ragazzo

Un ragazzo è caduto dalla scogliera accanto al Monumento ai Caduti. E' volato per diversi metri, finendo sulla scogliera. Secondo alcuni testimoni, sarebbe scivolato perdendo l'equilibrio forse mentre stava tentando di scendere per raggiungere il mare.

Subito sono scattati i soccorsi. Via mare è arrivata una motovedetta della Guardia Costiera mentre i Vigili del Fuoco si sono calati dalla scogliera. Sul posto anche la Polizia. Le delicate operazioni sono ancora in corso nel momento in cui scriviamo. Apprensione per le condizioni del ragazzo, mentre una folla di curiosi si è radunata nell'area del Monumento ai Caduti, peraltro inibita, perchè a rischio crollo.

Notizia in aggiornamento





Incidente sulla Siracusa-Gela, due auto coinvolte: ferita una 15enne

Una ragazza di 15 anni è rimasta ferita questa mattina in un nuovo incidente in autostrada. Lo scontro è avvenuto nel tratto iniziale della Siracusa-Gela, in direzione sud. Per cause al vaglio della Polizia Stradale, poco dopo le 7.30, una Giulietta ed una Jeep Cherokee sono entrate in contatto. Nell'impatto, ad avere la peggio è stata la giovane, seduta acanto al guidatore della Giulietta. Come conferma la Stradale, ad uno dei due uomini alla guida è stata sequestrata la patente perchè con un tasso alcolemico superiore al limite di legge.

Sul posto è intervenuto anche il 118, per i soccorsi del caso ed il trasporto della ragazza ferita in ospedale. Per lei, prognosi di cinque giorni.

foto archivio

Zona industriale e crisi, il Pd raccoglie l'invito: "si alla mobilitazione. Anche dei sindaci"

Il Pd di Siracusa raccoglie subito l'invito della Cgil. Il sindacato aveva chiamato ad una mobilitazione collettiva, in difesa della zona industriale sull'orlo di una recessione, economica ed occupazionale. I venti di guerra e le tensioni internazionali hanno complicato il quadro. In più, le deboli risposte dei governi nazionali e regionali hanno alimentato il terrore di una situazione irreversibile.

“Il già precario stato di salute dell’area industriale è in questi ultimi giorni aggravato dalla guerra, con le sue conseguenze sanzionatorie, che rischia di compromettere gli assetti finanziari delle imprese con ricadute drammatiche sulla situazione occupazionale”, analizza Salvo Adorno, segretario provinciale del Pd. “Stiamo toccando con mano quanto sia debole e disarticolata la risposta del governo nazionale e regionale nel merito dell’istituzione dell’area di crisi complessa. Tutta l’area industriale vive in un clima di incertezza”, ed ecco perchè “è necessaria una forte mobilitazione dal basso che veda uniti tutti i soggetti della società, della politica e delle istituzioni. Il Pd intende partecipare e farsi promotore di ogni azione atta ad affrontare lo stato di crisi”.

Salvo Baio, altra voce autorevole della sinistra siracusana, sposa una linea ancora più d’azione. “Il mondo politico nel quale sono cresciuto, di fronte al rischio di collasso della zona industriale si sarebbe immediatamente mobilitato, sarebbe andato davanti ai cancelli delle fabbriche per difendere la produzione e l’occupazione, per dare solidarietà ai lavoratori e ai loro sindacati”, rievoca con espressioni che sembravano

consegnate alla storia italiana degli anni 70 (“classe operaia”, “sangue e forza”). Oggi, “il mondo politico del quale, a fatica, faccio parte tace, è distratto, non fa sentire la propria voce. Ed è proprio questo immobilismo della politica, oltre alla debolezza delle istituzioni di governo, che rischia di trascinare la zona industriale sull’orlo del baratro, come denuncia giustamente il segretario della Cgil, Roberto Alosi”. La mobilitazione, però, non deve essere solo degli operai. Secondo Baio, anche i sindaci di Siracusa, Priolo, Melilli e Augusta “devono scendere in campo senza incertezze. Non è più tempo di stare a guardare o di mettersi la coscienza a posto con un comunicato di maniera. Se non c’è altra strada per salvare migliaia posti di lavoro e con esse le fabbriche, il modo politico deve prepararsi, come propone Alosi, alla mobilitazione e alla pressione sociale”.

Siracusa. Via Crucis al Parco della Neapolis, preghiera per la pace

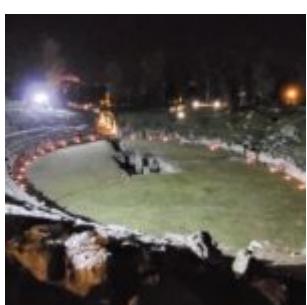
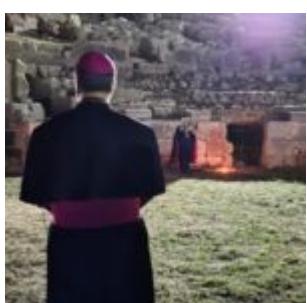
Un’atmosfera suggestiva, intensa, in un contesto che di certo agevolava il raccoglimento. Ieri l’Anfiteatro romano è stato lo scenario della Via Crucis Cittadina, che quest’anno, grazie alle nuove disposizioni, dopo la fine dello stato di emergenza da pandemia, è nuovamente stata proposta con una formula che già negli anni scorsi era stata sperimentata.

Alle 20 circa, la preghiera del Pio esercizio della Via Crucis in ricordo delle vittime del Covid-19 e dedicata a chi sta subendo la dolorosa croce nell’orrore della guerra.

L’Arcivescovo di Siracusa, Mons. Francesco Lomanto, ha guidato

il momento di preghiera con la presenza dei Sacerdoti, dei diaconi, dei fedeli e dei cittadini di Siracusa. A rappresentare il Comune, invece, l'assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone.

Intanto oggi viene riaperta la Casa del Pianto di via degli Orti, ristrutturata. Limitato il numero di fedeli ammessi alla celebrazione delle 9:30, anche in questo caso con l'Arcivescovo a celebrare.



Avola. Marcia indietro del Vicariato: “Si” alle manifestazioni della Settimana Santa

Marcia indietro ad Avola sulle manifestazioni popolari delle festività pasquali.

Dopo un momento iniziale, in cui il Vicariato aveva deciso di evitare, per ragioni di prudenza, nonostante la fine dello stato di emergenza, situazione di inevitabili assembramento, scelta che aveva suscitato polemiche nel Comune della zona sud della provincia di Siracusa, l'orientamento è mutato e la scelta, capovolta. Il Coordinamento Pastorale Vicariale si è riunito per approfondire l'argomento, anche alla luce di quanto stabilito dagli altri Vicariati della Diocesi di Noto.

Al centro dell'incontro, in particolare, le processioni e la Festa della Pace della Domenica di Pasqua.

Erano presenti il Clero, il sindaco di Avola, Luca Cannata ed i rappresentanti laici dei consigli pastorali parrocchiali.

A maggioranza, si è infine deciso, di deliberare la fattività delle manifestazioni relative alla Settimana Santa : Sette Parole, Spina Santa, Via Crucis e Paci, che si svolgeranno, dunque, tutte regolarmente come da tradizione, nel rispetto delle normative anti-covid.

Cittadella dello Sport, l'Ortigia denuncia: “duplice violazione del Comune”

Il Comune di Siracusa ha violato divieti di legge, mettendo a rischio manifestazioni sportive? La duplice accusa arriva dall'Ortigia, la società sportiva che ha casa alla Cittadella dello Sport. “Nel giro di appena un paio d'ore l'amministrazione comunale ha compiuto due azioni che, per la loro gravità, meritano di essere portate a conoscenza della città”, si legge in una nota al vetrolio del club biancoverde. “Come è noto – prosegue il comunicato – il Tribunale di Siracusa ha dato incarico ad un Consulente Tecnico d'Ufficio di accertare la consistenza tecnica ed economica dei lavori di riqualificazione eseguiti dal Circolo Canottieri Ortigia nel corso della sua gestione (della Cittadella, ndr). Come è noto, per legge, durante le operazioni peritali è obbligo delle parti non mutare lo stato dei luoghi; la condotta contraria, infatti, è sanzionata penalmente. Proprio nella mattinata di ieri, 8 aprile, era in programma un accesso all'impianto del CTU, il quale, al suo arrivo, ha constatato la presenza di una squadra di operai incaricati dal Comune di eseguire dei lavori. Il consulente, allora, ha sospeso le proprie operazioni e, constatata e messa a verbale la violazione di legge, ne ha subito informato il Tribunale, per i provvedimenti del caso. Nel corso della mattinata – prosegue la nota dell'Ortigia – in un crescendo di iniziative illegittime, arriva un secondo atto che ha dell'incredibile: un dirigente dell'ufficio dello Sport ha comunicato all'Ortigia che l'aver garantito sino ad oggi lo svolgimento effettivo di tutti i servizi di gestione non dà titolo di riscuotere le quote d'utenza da parte delle società che operano alla Cittadella. In mancanza di acquisizione in proprio delle attività e degli oneri gestionali da parte

dell'amministrazione, una simile presa di posizione rende inattuabile qualsiasi cura per lo svolgimento delle manifestazioni e degli incontri agonistici in programma per questo fine settimana. La società ha già provveduto a comunicarlo alle squadre interessate ed agli uffici competenti". A rischio, insomma, lo svolgimento di tutte le gare di varie discipline in programma oggi e domani.

Fonti vicine al team creato dal Comune di Siracusa per la gestione della Cittadella, in attesa della risoluzione della controversia in atto e di una nuova formula di gestione, spiegano che i contestati lavori riguarderebbero solo i locali destinati ad uffici comunali. "Una igienizzazione attraverso semplice pitturazione delle stanze con ducotone", spiegano. Lavori di semplice manutenzione ordinaria che "in edilizia non richiede alcuna autorizzazione da parte del Comune, in quanto di edilizia libera".

Un albero di tamerice per rinnovare l'impegno green dell'Inner Wheel di Siracusa

Un albero di tamerice è stato messo a dimora di fronte al parcheggio Talete, fra lungomare Vittorini e piazza Cesare Battisti. E' una iniziativa dell'Inner Wheel di Siracusa, nell'ambito di un progetto "green", rivolto alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio verde d'Italia, in particolare attraverso la cura e l'adozione di un albero monumentale.

L'albero di tamerice è stato messo a dimora nell'aiuola che dal 2016 è stata adottata e abbellita dall'Inner Wheel.

"Essere sensibili all'ambiente significa salvaguardare e tutelare la biodiversità che ci circonda e creare spazi verdi

gradevoli alla città", ha detto la presidente del club Sara Brunetti Baldi Marchese. "Aiutiamo non solo i più deboli ma siamo presenti anche nell'ambito della tutela e abbellimento del territorio, con attività e service come questo".

Siracusa. Manifestazione per la democrazia in Sri Lanka: domani il sit-in davanti al Pantheon

Manifestazione popolare per la democrazia in Sri Lanka, contro l'attuale repressione del governo Sri Lankese. L'intera comunità residente a Siracusa ha organizzato per domani, Domenica 10 Aprile, un sit-in per far presente la propria posizione ed accendere i riflettori sulla situazione socio-politica dello Sri Lanka. La manifestazione avrà inizio alle 15 e proseguirà fino alle 17:00 sul piazzale della Chiesa del Pantheon. "Chiediamo di accendere una luce su tutto questo- la richiesta della comunità srlilankese a Siracusa".